

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273211

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	110
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCS - Specifiche	recupero
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1965
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	149
MISD - Diametro	114
MISV - Varie	piede:82 spessore ansa:0,09
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: incrostazioni apparentemente composte da sostanze inorganiche sul fondo e sull'anello del piede.Degradazioni: il reperto, frammentato in circa venti pezzi, è probabilmente lacunoso in certi punti nella zona d'impatto fra collo e beccuccio; piccole lacune dello smalto e dell'impasto sull'anello del piede.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1980
RSTN - Nome operatore	Prof. Timo Barnabè, Faenza

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il boccale ha piede a disco e fondo concavo, corpo globulare, breve collo svasato, bocca trilobata ed orlo arrotondato, ansa a nastro verticale contrapposta al beccuccio. La parte anteriore è decorata da una ghirlanda di foglie allungate, congiunta da un'anello di frutti in basso, in alto e ai lati cui è legata da nastri ondulati. All'interno, è raffigurato un putto alato in piedi su un prato, con arco nella mano destra e a fianco la faretra; dietro di lui a sinistra, sono due arbusti privi di foglie. Velatura e doppia filettatura attorno al piede e sotto l'orlo. Decoro derivato da "foglie" e da "frutti" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: giallo, arancio, blu, verde, grigio, ocra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1965
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Sant'Angelo in Vado

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000321f01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cleri B./ Paoli F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	70001371
BIBN - V., pp., nn.	pp.7 e 44
BIBI - V., tavv., figg.	XVII f. 122

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	"La Ceramica Rinascimentale Metaurense"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro"
MSTL - Luogo	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
MSTD - Data	1987
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"La maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esempolari, fonti, ricerche"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000321f01.jpg Impasto non visibile; smalto di colore biancastro con sfumature rosate (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:Foggiatura al tornio sulla "schudella" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48 e 54). Applicazione dell'ansa foggiate a lastra o a mano.Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto.Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul biscotto fino al piede ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura

OSS - Osservazioni

sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescoati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), grigio ("zallo", zaffera), ocra ("zalulino", "zallo"), riferendosi alle ricette del colore bianco, dei "coloretti" "zalulino", "zallo", "azurino", "verde accordato" e delle miste, indicate dal Piccolpasso, tratte nella medesima edizione, pp.66, 76, 79 e 96. Difetto di cottura che identifica l'oggetto come scarto di cottura: calcinello la cui formazione, dovuta alla presenza di ossido di calcio libero nel prodotto finito, ha provocato il di tracce dello stacco di una scheggia del materiale sulla parte anteriore. Il boccale, restaurato nel 1980 dal Prof. Timo Barnabè, è stato sottoposto agli interventi di pulitura, incollaggio, integrazione formale e ripristino pittorico del decoro, eseguito ad imitazione in tono semi opaco ricoprendo in parte l'originale; i lavori non sono stati documentati. La decorazione del manufatto si riferisce per derivazione, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso, ai fogli 67 v. e 68 r. del ms. intitolati "foglie" e "fiori, frutti", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scolar Press, London, 1980, vol. I